

VERBALE N. 14 CONSIGLIO D'ISTITUTO 03 / 09 / 2020

Il giorno 03 del mese di settembre dell'anno 2020 alle ore 18.45 attraverso una video conferenza, si è riunito il Consiglio d'Istituto per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente;
- 2) informativa organizzazione inizio a.s. 20 - 21;
- 3) delibera e approvazione Regolamento recante misura di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars - covid - 2 ad integrazione del Regolamento d'Istituto approvato con delibera n 33 del 19 dicembre 2019;
- 4) delibera e approvazione del documento di integrazione del Patto di corresponsabilità educativa fra scuola/famiglia e studenti;
- 5) delibera e approvazione del Regolamento per la pianificazione delle misure igieniche da mettere in atto per il contenimento della pandemia Sars - covid - 2 (Infanzia) a modifica del Regolamento 35 del Consiglio d'Istituto del 19 dicembre 2019;
- 6) Delibera dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali della scuola, come da indicazioni delle Linee Guida per la Didattica Integrata (DM n.39 del 26 giugno 2020);
- 7) Varie ed eventuali

PRESENTI :

D.S.: dott.ssa Bellino Roberta

COMPONENTE GENITORI:

Balduini Maurizio - Clerici Cristian - Grosso Serena - Klimchenco Svetlana - Servidio Piero - Tosi Riccardo

COMPONENTE DOCENTI:

Atzori Stefania - Bellusci Luciana - Campello Loredana - Clerici Maria Giulia - Dell'Anna Luisa - Pagani Elena - Neri Flavia

COMPONENTE NON DOCENTI

De Rose Domenica

ASSENTI :

Capalbo Giuseppina - Zorzi Eliana (componente genitori); Bove Anna (componente non docenti)

Verificato il numero legale, la seduta alle ore 18.49 è aperta.

All'ordine del giorno i seguenti punti:

PUNTO 1

Viene letto e approvato il verbale della seduta precedente. Si astiene l'insegnante Addario Liliana assente nell'incontro precedente.

PUNTO 2

La Dirigente informa il Consiglio che gli insegnanti hanno lavorato a luglio e sono presenti in servizio già dal 24 agosto per poter organizzare la riapertura delle nostre scuole in piena sicurezza, rispettando tutte le normative previste per il contenimento della pandemia Covid. La misurazione della febbre verrà fatta solo al personale ATA, ai docenti e alle poche persone adulte che avranno accesso alla scuola. Queste ultime dovranno anche autocertificare la propria negatività al Covid.

Ai bambini la febbre deve essere misurata dai genitori a casa. Il personale scolastico è autorizzato a misurare la febbre agli alunni a campione per verificare il loro stato di salute.

Il problema sicurezza nella scuola non riguarda solo gli studenti, ma anche gli insegnanti, soprattutto della Scuola dell'Infanzia, che opereranno con tutti i dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari e previsti dalla normativa.

I docenti in questo periodo hanno steso un regolamento d'Istituto e dei protocolli di comportamento secondo quanto indicato dalle linee guida dell'Istituto Superiore di Sanità e del Ministero della Pubblica Istruzione. Alcune regole vanno ad implementare il Regolamento d'Istituto approvato il 19 dicembre 2019.

L'importante è la collaborazione paziente e puntuale tra scuola e famiglie, perché potrebbe capitare la necessità di chiudere una classe o addirittura un plesso per la presenza di un positivo Covid. Operatori scolastici o alunni con sintomi che potrebbero far pensare al Coronavirus non devono venire a scuola. Se un bambino a scuola ha qualche sintomo viene isolato nell'aula predisposta per questo, l'aula Covid e sarà assistito da un operatore scolastico fino all'arrivo di un familiare. Viste le difficoltà avute negli anni passati nel reperire tempestivamente i genitori, quest'anno si chiederà ai genitori di essere più solleciti e di avere più persone con delega perché allontanare velocemente lo studente sintomatico è un bene per lui e per tutti quelli che sono venuti a contatto. La famiglia dovrà poi interpellare il pediatra, il quale se farà una diagnosi di positività al Covid interpellerà l'ATS. L'Agenzia di Tutela della Salute contatterà la scuola e darà precise indicazioni sul da farsi. L'Istituto Scolastico non decide nulla, deve solo applicare quanto indicato dall'ATS.

Il signor Balduini ritiene che la scuola debba farsi carico degli studenti sintomatici per tutto il tempo necessario, perché molti genitori lavorano e non sempre possono delegare altri al prelevamento del figlio. La Dirigente risponde che l'Istituzione Scolastica sicuramente si prenderà cura degli alunni malati per tutto il tempo necessario, questo però non vuol dire che non si possa chiedere ai genitori più solerzia nel venire a prendere il figlio a scuola in tempi adeguati.

Il signor Servidio riferisce che dal suo punto di vista, nonostante tutto il lavoro fatto dalla Dirigente e dal personale docente, non ci sono gli estremi per una apertura della scuola in sicurezza. Gli studenti dovrebbero entrare a scuola in orari diversi, oltre che da ingressi diversi. La Dirigente ribadisce che ciò creerebbe un grosso disagio alle famiglie. Il Presidente insiste dicendo che il nostro Istituto deve tutelarsi maggiormente, andando oltre le direttive ministeriali che sono insufficienti per garantire la sicurezza, ad esempio misurando la febbre agli studenti senza delegare i genitori. La Dirigente risponde che la scuola non ha personale sufficiente. A questo punto il signor Servidio propone di diminuire l'orario scolastico in presenza e di utilizzare la Didattica a distanza. La Signora Grasso risponde sostenendo che queste richieste non potranno essere esaurite perché non presenti nelle normative a cui la Dirigente deve attenersi. Non è corretto sminuire il lavoro fatto dal personale della scuola e dalla Dirigente. Sicuramente aprire la scuola porterà dei rischi, ma i bambini e i ragazzi devono tornare in presenza per ritornare ad una vita scolastica adeguata e normale.

PUNTO 3

La Dirigente illustra il Regolamento recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Coronavirus ad integrazione del Regolamento d'Istituto. Comunica inoltre che ai genitori verrà fornita una checklist con tutte le azioni di base da fare per aiutare il proprio figlio.

Il signor Tosi chiede se dopo un periodo di malattia anche breve è necessario il certificato medico per il rientro a scuola. La Dirigente informa di aver predisposto un modulo di autocertificazione che i genitori potranno compilare per chiedere di reinserire il figlio dopo una malattia breve o senza sintomi che ricordino il Covid. La Professoressa Addario chiarisce che il certificato medico deve accompagnare ogni rientro degli alunni dopo la malattia, anche di un solo giorno. Pensa che

sicuramente la norma cambierà perché i pediatri non riusciranno a far fronte ad una simile mole di lavoro. Ritiene, quindi, non corretta l'autocertificazione, perché i genitori non sono in grado di capire la gravità dei sintomi. Devono portare il figlio dal pediatra e rispettare le sue decisioni.

Il Consiglio decide di non proporre ai genitori il modulo di autocertificazione e se un alunno rientra senza certificato verrà allontanato dalla scuola come sospetto Covid.

Il signor Tosi chiede di esplicitare per esteso le numerose sigle presenti nel testo.

Il signor Balduini chiede di togliere la frase "per età anagrafica" perché poco adatta all'argomento trattato al punto 2 dell'art. 6 del Regolamento.

Il signor Balduini chiede inoltre come mai le mascherine gli alunni devono portarle da casa, quando le informazioni che arrivano parlano di milioni di acquisti fatti dal ministero. La Dirigente informa il Consiglio che lei ha ricevuto i fondi per comprare le mascherine necessarie solo al personale ATA.

Lo stesso problema viene posto per il gel. La Dirigente mette in evidenza che il gel in cartella è consigliato, non è obbligatorio, anche perché è preferibile che i bambini e i ragazzi lavino le mani con acqua e sapone.

Il signor Servidio chiede se la sanificazione di cui si parla all'articolo 15 viene fatta da una ditta specializzata che rilascia un certificato, come avviene in molte ditte private. La Dirigente spiega che a scuola la sanificazione viene fatta dai collaboratori scolastici utilizzando candeggina e alcool. Il Signor Tosi specifica che anche nel privato, spesso la sanificazione è eseguita dal personale interno, secondo specifici protocolli.

Il Presidente chiede se a Lurago è stato possibile allestire l'aula Covid. La Dirigente risponde che l'aula Covid non c'è a Lurago, ma è stato previsto uno spazio Covid.

Il Consiglio approva all'unanimità il Regolamento recante le misure di prevenzione e contenimento della diffusione del Coronavirus ad integrazione del Regolamento d'Istituto.

PUNTO 4

La Dirigente illustra il patto di responsabilità reciproca tra l'Istituto scolastico e le famiglie degli alunni iscritti circa le misure organizzative, igienico – sanitarie e i comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid – 19 ad integrazione del patto di corresponsabilità presente sul Diario scolastico 2020/2021.

Il signor Servidio chiede se sarà garantito il servizio mensa. La Dirigente comunica che il servizio mensa a Limido, Cirimido e Fenegrò sarà garantito a partire da lunedì 28 settembre, quando inizieranno i rientri pomeridiani: lunedì, mercoledì e giovedì.

A Lurago, invece, sia il servizio mensa, sia i rientri pomeridiani, sia il doposcuola inizieranno lunedì 21 settembre.

A Limido, il servizio mensa per i giorni di martedì e di venerdì, quando ci sarà il dopo scuola, inizierà lunedì 5 ottobre.

Il patto di corresponsabilità è approvato all'unanimità.

PUNTO 5

La Dirigente illustra il Regolamento per la pianificazione delle misure igieniche da mettere in atto per il contenimento della pandemia da Sars – Cov 2 riferito alla Scuola dell'Infanzia.

Il signor Tosi sostiene che sarebbe corretto alternare, nel tempo, gli orari di ingresso delle diverse sezioni. La Dirigente ne parlerà con insegnanti e genitori.

Il Consiglio approva il Regolamento della Scuola dell'Infanzia all'unanimità.

PUNTO 6

La Dirigente illustra la tabella con i criteri per l'assegnazione in comodato d'uso di device in caso di un nuovo lockdown e la necessità di attivare il Piano scolastico per la didattica digitale integrata come previsto dal DM n.39 del 26 giugno 2020.

Lettera	Criteri di assegnazione	Punteggi
a	Alunno in situazione di handicap certificato.	10
b	Alunno non certificato riconosciuto dal consiglio di classe o team di bisogni educativi speciali	8
c	Alunno con altri 3 fratelli in età scolare (dall'infanzia alla secondaria di I grado)	7
d	Alunno con altri 2 fratelli in età scolare	6
e	Alunno con 1 fratello in età scolare	5
f	Alunno in situazione di disagio segnalato dai docenti del plesso	5
g	Alunno richiedente la postazione poiché, al momento, sprovvisto	4
h		

Il signor Tosi chiede perché per questa assegnazione non si è tenuto conto dell'ISEE delle famiglie richiedenti. La Dirigente spiega che il Ministero chiede ai Consigli d'Istituto di stabilire dei criteri che tengano conto del vissuto dell'alunno e non della posizione finanziaria della famiglia.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PUNTO 7

La Dirigente comunica che l'Istituto ha ora un insegnante con la funzione di animatore digitale per proporre agli insegnanti percorsi formativi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo così la digitalizzazione dell'Istituto per una più efficace Didattica Digitale. Attualmente guida gli insegnanti nella formazione sull'uso di Google Suite.

Nel nostro Istituto si utilizzerà ancora Zoom per le call e le lezioni online perché ben organizzato e conosciuto da ragazzi e genitori. Si continuerà l'uso del registro elettronico Nuvola, attraverso il quale si comunicheranno le assenze, i voti e le convocazioni dei genitori. Verrà attivato Google Suite, dove grazie a classroom gli insegnanti e gli studenti daranno vita a classi virtuali. Gli studenti troveranno i compiti, i video, le verifiche utili per la scuola in presenza, ma anche nell'ottica di un nuovo lockdown, anche solo parziale e temporaneo.

La Dirigente informa il Consiglio che è arrivato il nuovo Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA) signora Marinella Buttiglieria.

La seduta è tolta alle ore 20,48.

Il Presidente

Piero Servidio

Il Segretario

Loredana Campello